

Diocesi Amalfi-Cava

Ripartire insieme dai
Focus dal DB al nuovo
Direttorio per la catechesi

Struttura

Struttura del DB:

a. 10 Capitoli

b. 200 numeri



1. La Catechesi nel DB

Nel documento la catechesi si configura come il luogo in cui accade l'incontro tra Dio e l'uomo, in cui la Parola rivelata diviene Parola accolta dai singoli fedeli i quali sono accompagnati nella maturazione di una vita teologale (RdC 38). Il RdC riconosce la progressione del cammino di fede. La catechesi si pone a servizio di tale progressione attraverso un itinerario che guidi alla scoperta della vocazione battesimale fino alla santità.

1. La Catechesi nel DB

L'amore è il contesto educativo necessario perché l'azione catechistica, luogo proprio di incontro con la Verità Rivelata, sostenga la maturazione di una mentalità di fede nel credente che è chiamato a realizzare una feconda integrazione tra fede e vita (RdC 53). In tal senso la catechesi, nel suo essere dialogica e personale, è a servizio di un itinerario di iniziazione ed educazione alla fede fondato sulla correlazione tra vita quotidiana e fede cristiana (RdC 124).

2. Il soggetto della catechesi

Soggetto primo dell'evangelizzazione e della prassi catechistica in quanto educazione alla vita di fede, è la comunità ecclesiale locale (RdC 145), comunità profetica (RdC 12) responsabile dell'annuncio della Parola. Ogni cristiano, in virtù del sacerdozio comune partecipato nel sacramento del battesimo, è profeta e, quindi, è catechista (RdC 183).

3. IL principio metodologico

Il Documento Base indica nella fedeltà a Dio e nella fedeltà all'uomo (RdC 160) il principio metodologico cardine nel quale è affermata la distinzione e la complementarità della duplice fedeltà. È importante definire il primato di Dio nell'azione catechistica: egli è il primo agente dell'azione catechistica. Inevitabilmente, se Dio è la fonte di Grazia che anima ogni azione catechistica, l'uomo, nella sua profonda verità e nella sua situazione vitale, ne è l'interlocutore da raggiungere in un servizio declinato sul versante della personalizzazione. La catechesi assume il compito di illuminare l'esistenza del catechizzato: "La catechesi illumina le molteplici situazioni della vita, preparando ciascuno a scoprire e a vivere la sua vocazione cristiana nel mondo".

4. Alcuni criteri

Le indicazioni che il documento dà per l'azione del catechista sono: l'attivismo (RdC 172), la sistematizzazione (RdC 173) e il principio di concentrazione (RdC 174). Speculare alla centralità dell'azione di Dio nell'agire catechistico e, quindi, al primato della sua Grazia, è l'attenzione posta alla logica di servizio fraterno che anima l'agire catechistico, cosa che porta la riflessione sul versante della fedeltà all'uomo, altro fulcro del principio metodologico proposto nel Documento Base.

- La personalizzazione (n. 169)
- La capacità di accompagnare/incarnare (n. 169)
- La centralità del gruppo (n. 171)

Struttura



5. Struttura del Nuovo Direttorio:

a. 3 Parti:

- la catechesi nella M.E.C
- IL pr della C
- La C nelle Chiese particolari

b. 12 Capitoli

6. Il Criterio di fondo

Il criterio che ha mosso la riflessione e la stesura del Direttorio è il **primato (in senso qualitativo) del kerygma** nell'orizzonte della misericordia e in un clima di conversione: «La catechesi come concepita dal Direttorio, quindi, si caratterizza per questa dimensione e per le implicanze che porta alla vita delle persone» (p. 19).

6. IL Criterio di fondo

Del kerygma viene richiamata la dimensione mistagogica, che valorizza i segni liturgici dell'iniziazione cristiana e la progressiva maturazione del processo formativo in cui è coinvolta tutta la comunità. Perché ciò possa realizzarsi è urgente una conversione pastorale che liberi la catechesi da due "lacci": la sua identificazione con l'obbligo scolastico e la convinzione che essa serva per ricevere un sacramento (cfr. p. 22).

Accanto alla testimonianza (lex credendi e lex orandi p. 50) personale e comunitaria (dimensione morale p.23), acquista rilevanza la "via della bellezza" (p.22).

7. La Catechesi

La catechesi è definita come «un inserimento progressivo nel mistero della fede. Questa connotazione non può essere delegata a una sola dimensione della fede o della catechesi. La teologia indaga con gli strumenti della ratio il mistero rivelato. La liturgia celebra ed evoca il mistero con la vita sacramentale. La carità riconosce il mistero del fratello che tende la mano. La catechesi alla stessa stregua, introduce progressivamente ad accogliere e a vivere il mistero nell'esistenza quotidiana» (p. 25).

La catechesi è:

a. Incontro con una persona;

b. Stimola e accompagna la fede come atto di libera risposta all'amore;

c. Esperienza permeata dalla misericordia di Dio.

8. Trasformazione missionaria e conversione pastorale

- La catechesi **kerigmatica**

- La catechesi **come iniziazione**
mistagogica

= **Maturazione di una mentalità di fede in una dinamica di trasformazione (n.3)**

L'evangelizzazione è azione (n.29)

e processo (nn. 31-37)

La nuova evangelizzazione non coincide tanto con una dimensione temporale, quanto con il rendere tutti i momenti dell'evangelizzazione ancora più aperti all'azione rinnovatrice dello Spirito del Risorto (globalizzazione della cultura) (n.39).

9. La catechesi al servizio della NE

a. La C. in uscita missionaria n.50

b. La catechesi nel segno della misericordia n.51

c. La catechesi come laboratorio di dialogo n. 53-54.

10. Identità della catechesi

Catechesi atto ecclesiale
Kerigmatico e mistagogico

Il catecumenato fonte di ispirazione della catechesi n.62

- L'ispirazione catecumenale n.64

- La Catechesi nel processo di Evangelizzazione

- I compiti della catechesi nn.80-89.

11. La pedagogia della fede

1. La C pedagogia in atto della fede (In, ed, ins n.166)

2. Criteri (nn. 167-177):

a. trinitario e cristologico

b. storico-salvifico

c. primato della grazia e della bellezza

d. ecclesialità

e. unità e integrità della fede

3. Evangelizzare educando, educare evangelizzando (catechesi per fasce di età)

Conclusioni

Catechesi e inculturazione
della fede

n. 396

Catechesi e cultura digitale

n. 371-372